



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

Relazioni con gli organi e le istituzioni dello Stato

U.O. "Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome"

Prot. n° 1089 del 07/02/2018

All'Assessore alla Famiglia, alle Politiche Sociali e
al Lavoro

assessore.famiglia@regione.sicilia.it

All'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello
Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea

assessore.risorseagricole@regione.sicilia.it

All'Assessore Regionale del Territorio ed Ambiente

assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it

All'Assessore Regionale dell'Istruzione e della
Formazione Professionale

assessore.istr.form@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento del lavoro,
dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle
attività formative

dirigentegen.lavoro@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dell'Ambiente

dra@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento della pesca
mediterranea

dipartimento.pesca@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dell'Agricoltura
agri.direzione@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dello Sviluppo Rurale e Territoriale
direzione.svilupporurale@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dell'Istruzione e della Formazione Professionale
dirigente.formistr@regione.sicilia.it

Ai Sigg. Dirigenti Referenti tecnici

LORO SEDI

Oggetto: Report del Gruppo misto unificata, delle Commissioni “Ambiente e Energia”, “Politiche Agricole” ed “Istruzione, lavoro, Innovazione e Ricerca” del 5 febbraio 2018, ore 14.00, tenutasi presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza Stato-Regioni, via della Stamperia, 8, Roma.

Il giorno 5 febbraio 2018 alle ore 14.00 presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Roma, si è tenuta una riunione tecnica di Gruppo misto unificata, per l'esame del seguente provvedimento:

Documento relativo allo "Standard professionale e formativo di manutentore del verde" ai sensi del comma 2, dell'articolo 12 della legge 28 luglio 2016, n. 154.

Presenti alla riunione:

- i rappresentanti del Ministero delle Politiche Agricole, Ambientali e Forestali (MIPAAF) e del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- i rappresentanti della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni;
- il rappresentante della Segreteria della Conferenza delle Regioni e Province Autonome;
- i rappresentanti delle Regioni e Province Autonome di: Toscana (coordinamento interregionale formazione della Commissione Istruzione, lavoro, Innovazione e Ricerca), Sardegna (coordinamento interregionale Commissione Ambiente e Energia), Umbria, Lombardia (Uff. Roma), Campania (uff. Roma) e Sicilia (Uff. Roma);

- i rappresentanti dell'ANCI.

Per la Regione Siciliana presente il funzionario Dott.ssa Daniela Di Maio referente del Dipartimento Affari Extraregionali - Ufficio di Roma.

La riunione è stata coordinata dalla dott.ssa Donatella Di Cola, Dirigente del Servizio VI “Politiche agricole e forestali” della PCM, in qualità di responsabile dell'istruttoria della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni.

Coordinatrice della riunione, dott.ssa Di Cola, ha fatto presente che le difficoltà maggiori riscontrate per l'approvazione del documento sono riferite al settore della Formazione, in quanto gli altri ambiti, Ambiente e Politiche Agricole, sostanzialmente condividono il documento, hanno apportato delle correzioni al documento che sono state condivise ed accolte dal MIPAAF. Ha evidenziato che c'è un problema di comunicazione interregionale. Ha proseguito, facendo presente che ad oggi solo cinque Regioni (Liguria, Piemonte, Toscana, Lazio ed Umbria) hanno già regolamentato la formazione, applicando l'accordo siglato l'8 giugno del 2017 dalla Conferenza dei Presidenti della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, ed essendo la regolamentazione della formazione competenza esclusiva delle regioni, il documento in discussione proposto dal MIPAAF, viene a trovarsi in contrasto con quanto sancito nell'accordo precedente come segnalato dalle regioni.

Dott. Palmacci, Conferenza delle Regioni, ha ribadito il concetto della competenza esclusiva delle regioni sulla formazione ed ha fatto presente che il documento così come è stato proposto dal MIPAAF apporterebbe una serie di modifiche che andrebbero in contrasto con quanto già sancito nell'accordo, che alcune regioni già hanno applicato, creando non pochi problemi al settore della formazione per i corsi già partiti. Ha ricordato, quindi i contenuti dell'accordo siglato dai Presidenti nel 2017 e che non condivide la procedura seguita dal Ministero. Ha quindi chiesto che prima di procedere il documento debba essere valutato dai diversi coordinamenti interregionali.

Dott. Manzo Alberto, MIPAAF, ha fatto presente che loro hanno convocato le associazioni come richiesto dai Presidenti, ma le regioni non ne erano a conoscenza e che le modifiche sono ritenute utili ed indispensabili per regolare una professione quella del “Manutentore del Verde”, molto delicata, perché va a toccare l'ambito della sicurezza dei Cittadini.

ANCI, ha segnalato delle difficoltà nell'affidare i lavori ed ha chiesto che venga accelerato l'iter per l'approvazione del documento. Evidenzia che si potrebbe pensare ad una disciplina transitoria, in modo da iniziare con i corsi e poi prevedere un ulteriore corso di approfondimento.

Coordinamento tecnico formazione della Commissione Istruzione, lavoro, innovazione e ricerca: ha fatto presente che a breve il coordinamento tecnico e la Commissione si riuniranno e

sono irremovibili sul fatto che si potrà raggiungere un accordo, solo se verranno prese in considerazione le richieste di modifica proposte dalle regioni e fatto salvo quanto già siglato nel precedente accordo dei Presidenti, in quanto hanno riscontrato diverse problematiche sul documento. In particolare sulla modifica della durata dei corsi per ottenere il titolo di “manutentore verde” da 80 ore a 180 ore, sui casi di esenzione, sulla legge organica, e sul titolo. Ha evidenziato, inoltre, che la norma prevede 21 tipologie diverse di corsi e per cambiare la disciplina bisogna procedere passo passo, valutando le singole proposte di modifica.

MIPAAF, segnala delle difficoltà ad accogliere le richieste del coordinamento formazione, in particolare sulla durata dei corsi in quanto ritiene che non siano sufficienti 80 ore.

Ministero Lavoro: ha fatto presente che la regolamentazione delle professioni, generalmente viene seguita dal Dipartimento delle Politiche Europee, in quanto bisogna sempre rispondere alla Commissione Europea che invita a trattare le professioni con attenzione, quindi la discriminante non è solo il numero di ore, ma bisogna trovare un metodo condiviso.

Vi è disaccordo fra Ministero del Lavoro e coordinamento formazione sul riconoscimento della professionalità regolamentata, in quanto il primo ritiene che il manutentore verde sia una professione come indicato dalla Commissione Europea cosa che non è prevista nella Regolamentazione Italiana, mentre il coordinamento interregionale formazione ritiene che non sia una professionalità, ma solamente una formazione specifica.

L'ANCI chiede di non essere convocato nelle prossime riunioni in quanto si parla della competenza esclusiva delle Regioni sull'argomento e dell'accordo dalle stesse già siglato, quindi non ritiene opportuno partecipare in futuro, potrebbe mandare solamente un parere se richiesto formalmente dalla Conferenza Stato-Regioni.

Regione Umbria: ha fatto delle puntualizzazioni ed ha chiesto chiarimenti sulla manutenzione straordinaria e se in essa rientrano gli abbattimenti, ed ha chiesto degli approfondimenti sulle competenze di questo profilo professionale per non creare confusione e chiarire anche le competenze delle aziende.

Il MIPAAF ha proceduto nella lettura punto per punto del testo inviato dal coordinamento formazione di richiesta di modifica del documento dallo stesso proposto, fornendo una risposta di accoglimento o meno delle richieste e lasciando aperti alcuni punti che saranno discussi direttamente in sede di Commissione Istruzione. I punti approfonditi sono stati: Premesse, punto 3 (accolto), punto 4 (non accolto), tabella A (accolto), punto 6 (accolto), punto 7 suddiviso in diverse lettere (in parte accolte le richieste).

Il coordinamento Formazione ha segnalato l'importanza della specifica al **punto 4** “di comprovata esperienza sia teorica che pratica” poi si cercherà la formulazione più corretta, ma non

accetta la formulazione così restrittiva proposta nel documento e senza nessuna apertura da parte del MIPAAF ad una modifica, con la dicitura di laureato in agraria, con vincoli specifici, in quanto possono mettere in crisi questo settore della formazione.

Sulla **Tabella A**, che contiene delle specifiche e modifiche proposte dal Ministero dell'Ambiente, il coordinamento formazione non entra nel merito dei contenuti tecnici, ma ha delle riserve solo sulla sintassi e rappresentazione e provvederanno a rappresentarla diversamente senza modificarne i contenuti, accolto dal MIPAAF.

Sul **punto 7** "casi di esenzione" il coordinamento formazione non condivide la dicitura che indica che alcune figure siano escluse dal seguire il corso di formazione e di prevedere solo l'esame finale, in quanto ritiene che se si fa un corso di formazione, di conseguenza di deve fare un esame finale per ottenere il titolo e le due cose non possono essere scisse.

Altra questione evidenziata dal coordinamento formazione riguarda la formazione continua, perché è una formulazione non prevista nel settore, ma si dovrebbe chiamare aggiornamento condiviso dal MIPAAF. Viene riscontrato anche qualche problema sulle ore di aggiornamento da effettuare che il MIPAAF aveva previsto 24 ore ogni 3 anni per mantenere il titolo, mentre il coordinamento formazione ritiene che siano sufficienti 24 ore ogni 5 anni, per difficoltà tecniche di gestione organizzativa.

Terminata l'analisi delle singole proposte emendative, in vista dell'iscrizione dell'argomento nella prossima seduta della Conferenza, prevista per il 22 febbraio p.v. la coordinatrice della riunione, Dott.ssa Di Cola, ha ravvisato la necessità che il MIPAAF invii il testo in formato word, per consentire ai coordinamenti interregionali "Formazione" e "Politiche Agricole" di lavorarci e non esclude che l'ANCI, possa partecipare ai lavori, visto che le osservazioni da loro proposte, sono state accolte dal MIPAAF, si dovrà solo capire come formularle, magari come parere.

F.to il Funzionario

Dott.ssa Daniela Di Maio

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

Dott.ssa Margherita Cappelletti